

ALLEGATO C

COMUNE DI NURAGUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2012-2015

(forma semplificata)

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2011: 951

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Avv. Franco Latti

Assessore/vicesindaco: Anna Maria Trudu

Assessore esterno: Ettore Congiu (fino al 22/04/2013)

Assessore: Marisa Serras (dal 23/04/2013 fino al 04/03/2015))

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Avv. Franco Latti

Consiglieri:

Anna Maria Trudu

Marisa Serras

Giuseppe Sanna

Silvia Concas

Clementina Trudu

Giovanni Daga

Fabio Melis

Elia Pili

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretari:

- Dott. Marco Marcello dal giugno 2012 al 16/12/2012
- Dott. Liborio Faraci dal 17/12/2012 al 13/02/2013
- Dott. Giuseppe Loddo dal 14/02/2013

Numero posizioni organizzative: 4

- Area Finanziaria: Mirella Demontis
- Area Tecnica: Michele Melis
- Area Socio Culturale: Vitalia Maria Paola Tronci (fino al mese di Gennaio 2013) – Iosa Masili (dal mese di febbraio 2013)
- Area Amministrativa: Lucina Trudu

Numero totale personale dipendente (da conto annuale del personale): 9

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'ente è stato commissariato ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. B) n. 3) (dimissioni dei consiglieri), con decreto della Regione Autonoma della Sardegna n. 56 del 26 maggio 2015.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Le criticità rilevabili nelle varie aree fondamentali dell'Ente sono state riscontrate soprattutto con riferimento ai numerosi adempimenti burocratici a carico dei vari uffici, con sovraccarichi di lavoro che hanno reso difficile e rallentato la realizzazione degli interventi programmati.

Tale problema è stato riscontrato in particolare modo nell'Area Socio Culturale, dove la scarsità di risorse disponibili, sia finanziarie che umane, ha messo in seria difficoltà la realizzazione di tutti gli interventi e in particolare modo di quelli socio assistenziali, a discapito della collettività.

Specificatamente a tale area, è stato riscontrato anche un problema di formazione professionale (formativa e deontologica), ritenuta indispensabile per offrire un livello qualitativo all'intera attività gestita dall'area in questione, ma per la quale sono risultate insufficienti le risorse finanziarie e tempo lavorativo disponibili.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Uno solo dei parametri obiettivi di deficitarietà è risultato positivo all'inizio ed alla fine del mandato:

“4) Volume dei residui passivi complessivamente provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;”

|

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare approvati dall'ente durante il mandato elettivo:

Deliberazioni di Consiglio Comunale		
Anno 2012		
n.	Data	Oggetto
32	16/07/2012	Regolamento e determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU
36	31/07/2012	Modifica Regolamento TARSU
37	31/07/2012	Modifica Regolamento di contabilità
38	31/07/2012	Modifica Regolamento Commissione comunale sport
42	04/09/2012	Approvazione Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione per i servizi sociali
43	04/09/2012	Approvazione Regolamento utilizzo mezzi comunali
55	25/09/2012	Approvazione Regolamento comunale per la concessione in uso dei locali comunali
59	26/10/2012	Approvazione Regolamento Compagnia Barracellare
64	27/11/2012	Approvazione Regolamento Interno di funzionamento della Comunità Integrata per anziani

Deliberazioni di Consiglio Comunale		
Anno 2013		
n.	Data	Oggetto
5	04/02/2013	Approvazione Regolamento sui controlli interni
25	12/06/2013	Approvazione Regolamento TARES
27	12/06/2013	Approvazione Regolamento unioni civili
32	26/07/2013	Approvazione Regolamento compartecipazione costo dei servizi socio assistenziali e valutazione economica dei beneficiari
39	14/10/2013	Integrazione art. 2 Regolamento Comunale per l'istituzione e il funzionamento della commissione per i servizi sociali
40	14/10/2013	Modifiche al Regolamento Consiglio Comunale

Deliberazioni di Consiglio Comunale		
Anno 2014		
n.	Data	Oggetto
3	24/01/2014	Modifiche al Regolamento di Contabilità
10	23/04/2014	Approvazione Regolamento TARI
12	23/04/2014	Approvazione Regolamento TASI
14	23/04/2014	Modifiche al Regolamento IMU
30	06/09/2014	Modifiche al Regolamento comunale per le compartecipazioni al costo dei servizi socio assistenziali

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale (diverse da A1, A8 e A9)	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 per mille	/	/	/

2.1.2. **Addizionale Irpef:** Non applicata.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	83,70%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite	93,39	119,55	96,96	99,36

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: nell'anno 2013 è stato approvato il regolamento con il quale è stato articolato nel seguente modo il sistema dei controlli interni:

Controllo di gestione: i documenti alla base del controllo di gestione sono elaborati in collaborazione tra il servizio finanziario e gli altri servizio operativi, con la sovrintendenza e il coordinamento del segretario comunale.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile: si distingue in preventivo e successivo. Il primo viene espletato nella fase di formazione degli atti, dai responsabili di servizio competenti per materia, mediante espressione del parere di regolarità tecnico-amministrativa dell'atto e dal responsabile del servizio finanziario per la regolarità contabile; il secondo viene espletato dal segretario comunale con la collaborazione di eventuali altri servizi comunali coinvolti.

Controllo del permanere degli equilibri di bilancio: è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e con la vigilanza dell'Organo di Revisione e vi partecipano il segretario comunale, i responsabili di servizio e la giunta comunale.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** la dotazione organica dal 2012 al 2015 è rimasta invariata. I risparmi di spesa sono stati ottenuti con il ricorso in forma associata del servizio di segreteria comunale;

- **Lavori pubblici:** quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):

OPERE PUBBLICHE - AMMINISTRAZIONE LATI			
ANNO DI PROGRAMMAZ.	DENOMINAZIONE OPERA	IMPORTO	ATTUAZIONE
2012	ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELL'EDIFICIO DESTINATO A SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	€ 128.890,00	OPERA DELEGATA AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
2013	COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE PERCORSI CICLO PEDONALI DI COLLEGAMENTO CON IL LAGO SAN SEBASTIANO E PARCO CHIESA SANT'ELIA	€ 184.800,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO IN ATTESA DI ACCREDITIO FONDI
2013	AMPLIAMENTO CIMITERO	€ 240.000,00	APPROVATO ESECUTIVO E INDIVIDUATO ESECUTORE IN ATTESA DI SBLOCCO FONDI RAS
2013	MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	€ 183.513,00	LAVORI IN ESECUZIONE
2013	REALIZZAZIONE ARCHIVIO COMUNALE	€ 125.000,00	OPERA NON ATTUATA
2013	REALIZZAZIONE OPERE DI ARREDO URBANO IN CENTRO STORICO	€ 141.848,74	LAVORI IN ESECUZIONE
2014	RECUPERO EX MULINO E PASTIFICIO INDUSTRIALE - I LOTTO	€ 870.840,10	AFFIDATO INCARICO DI PROGETTAZIONE
2014	EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIENTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 200.000,00	AVVIATE PROCEDURE DI GARA
2014	ADEGUAMENTO FUNZIONALE MUNICIPIO E REALIZZAZIONE ARCHIVIO	€ 175.000,00	AFFIDATO INCARICO DI PROGETTAZIONE
2015	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE UTENZE COMUNALI MEDIANTE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	€ 241.000,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO E AVVIATA LA PROCEDURA DI GARA

- **Gestione del territorio:**

PRATICHE EDILIZIE - AMMINISTRAZIONE LATTE			
	NUMERO PRATICHE	AUTORIZZAZIONI	CONCESSIONI
2015 (al 27/04)	4	1	0
2014	55	12	5
2013	68	10	12
2012 (dal15/06)	36	14	5

- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

Sono stati confermati tutti gli interventi previsti nel regolamento per il diritto allo studio, approvato con deliberazione del C.C. n.16 del 24.04.2004 e integrato con delibera della G.C. n.2 del 26/01/2011.

Interventi a favore della scuola dell'Infanzia: erogazione di contributi economici ai sensi della l.r. n.31/84, servizio mensa scolastica (quest'ultimo soggetto a contribuzione utenza) è destinato a circa 20 alunni.

Interventi a favore della scuola dell'obbligo: contributi a sostegno dei progetti destinati alla pluriclasse e per gli interventi previsti dalla L.R. n.31/84; servizio di mensa scolastica realizzata in associazione con il Comune di Genoni per la scuola primaria circa 50 alunni(dove ha sede la scuola secondaria di I grado), fornitura gratuita libri di testo per la scuola primaria, fornitura gratuita e/o semigratuita dei libri di testo per le scuole secondarie di I grado, trasporto scolastico per gli studenti della scuola secondaria in associazione con il Comune di Genoni, borse di studio per il rimborso delle spese di istruzione.

Interventi a favore delle scuole secondarie superiori: rimborso spese viaggio agli studenti pendolari, erogazione di borse di studio per i ragazzi meritevoli, borse di studio per le spese sostenute dalle famiglie degli studenti (l.n.62/2000);

Interventi a favore di studenti disabili: interventi economici finalizzati all'integrazione dello studente nelle attività scolastiche, rimborso spese per raggiungere la scuola secondaria di II grado.

- **Ciclo dei rifiuti:** percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

DATI RACCOLTA DIFFERENZIATA - AMMINISTRAZIONE LATTE				
	TOTALE (tonn.)	DIFFERENZIATA	NON DIFF.	%
2015	264,86	220,44	44,42	83,23%
2014	268,29	211,27	57,02	78,75%
2013	291,91	189,59	102,32	64,95%
2012	292,43	167,62	124,81	57,32%

- **Sociale:**

INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

Gli interventi socio assistenziali realizzati nel periodo aprile 2013/aprile 2015 sono stati programmati nell'ambito della L.R. n.23 del 23 dicembre 2005 che riordina le funzioni socio assistenziali, abrogando interamente la precedente normativa (l.r. n.4/1988), pur essendo ancora in corso il processo di completamento del quadro normativo.

Le politiche sociali hanno trovato attuazione sia con il Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), strumento per mezzo del quale, tutti i soggetti (istituzionali e non) facenti parte dell'ambito del Distretto Sanitario di Isili, in maniera associata costruiscono la rete dei servizi nell'intero territorio e sia con la programmazione degli interventi socio assistenziali gestiti in maniera singola. Gli interventi di seguito descritti hanno trovato copertura finanziaria sia con gli stanziamenti a carico del Bilancio Comunale e sia con gli stanziamenti concessi da parte di altri enti (Regione, Provincia). In alcuni casi il Comune pur essendo titolare della procedura non ha subito spese legate a trasferimenti monetari, ma solo di impiego del personale e quindi non ricompresi nel Bilancio.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI BASE

L'obiettivo prioritario del servizio sociale professionale è l'espletamento di funzioni, compiti e attività che intervengono nell'ambito della sfera di singoli individui, famiglie, gruppi e dell'intera comunità al fine di perseguire e/o ristabilire l'equilibrio e il benessere sociale di tali soggetti, mediante interventi che consentano la lettura del bisogno manifesto e latente e l'attuazione di metodologie operative volte al superamento e all'eliminazione delle cause del disagio evidenziato.

Attraverso l'applicazione di metodologie e prassi operative specifiche, nel pieno rispetto dell'autonomia tecnica e dell'etica e deontologia professionale, l'Assistente sociale ha provveduto allo svolgimento delle seguenti funzioni di servizio sociale:

- ❖ Studio e analisi delle problematiche sociali del territorio al fine di predisporre adeguati interventi;
- ❖ Programmazione, coordinamento, gestione, implementazione e valutazione degli interventi socio – assistenziali quali risposta alle esigenze riscontrate;
- ❖ Promozione di attività e servizi che potenzino e garantiscano la partecipazione della comunità locale ai processi di superamento dei problemi emersi al suo interno;
- ❖ Progettazione di interventi nell'ambito delle non autosufficienze
- ❖ Attivazione di interventi diretti agli utenti (individui singoli, famiglie, gruppi) al fine di rimuovere e superare difficoltà e disagi di natura fisica, psicologica e sociale;

- ❖ Attuazione di forme di collaborazione a livello micro, in favore di singole situazioni problematiche, e a livello macro, nell'ambito di settori ed aree di intervento, per la realizzazione di un organico sistema di gestione integrata degli interventi sociali (socio – assistenziali, socio – sanitari, sanitari, scolastici, educativi, etc.).
- ❖ Raccolta di dati informativi utili alla programmazione, progettazione, organizzazione, rendicontazione, valutazione e verifica dei singoli servizi sociali di area, gestiti direttamente dal Comune o affidati a terzi;
- ❖ Collaborazione con il Tribunale per i Minorenni
- ❖ Segretariato sociale;

SERVIZI A SOSTEGNO DELLE DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZE

Nell'ambito dei servizi a sostegno delle disabilità e/ o non autosufficienze sono ricomprese diverse tipologie di interventi che variano sulla base del progetto assistenziale individuale (PAI) predisposto per ciascun utente e con l'obiettivo di concorrere a favorire, dove possibile, un minimo di autonomia, stimolare le capacità residue, ridurre i rischi di emarginazione ed isolamento, la permanenza nel proprio contesto familiare e sociale e infine alleggerire il carico assistenziale dei familiari.

Gli interventi di seguito descritti hanno trovato copertura finanziaria sia con fondi propri del Comune o per trasferimenti da parte della Regione Sardegna:

Ritornare a casa. L'intervento consiste in prestazioni di assistenza domiciliare, finalizzato a favorire il rientro in famiglia di persone inserite in strutture sociali e/o sanitarie, promuovendone la deistituzionalizzazione e la permanenza nel proprio domicilio. E' destinato a quelle situazioni più gravi non risolvibili con altri interventi (gravi patologie degenerative non reversibili in ventilazione assistita o coma, malati nella fase terminale della loro vita, grave stato di demenza). Dall'ufficio sono stati predisposti n.6 progetti, di cui n.3 accolti e confermati in questi anni, n.1 non attivato per decesso dell'utente e n.2 non accolti dalla commissione regionale. La procedura è complessa è lunga è prevede diversi livelli di valutazione socio sanitaria. La Regione per ciascun progetto ammesso ha concesso un contributo di € 16.000,00 e chiesto la partecipazione del Comune per € 4.000,00. In alcune circostanze la Regione ha integrato con ulteriori fondi.

Piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave ai sensi della Legge n.162/98, consistente in interventi che possano dare una risposta al bisogno dell'utente che ne inoltra la richiesta e alleggerire il carico assistenziale dei familiari. Trattasi di un intervento finanziato per intero dalla Regione, previa presentazione di un progetto, secondo i termini e le modalità stabilite dalla stessa. Sono previsti vari tipi di intervento sulla base della situazione accertata (es.età anagrafica, grado di autosufficienza, disabilità) comprendendo anche prestazioni di assistenza domiciliare. Al momento non è richiesta alcuna contribuzione all'utente, ma é effettuata una decurtazione del finanziamento ammesso in rapporto all'ISEE. Siscom S.P.A.

La gestione del contributo è stata curata dal beneficiario o dai familiari. I finanziamenti sono concessi dalla Regione e sono a destinazione vincolata. Il numero dei progetti presentati e finanziati hanno avuto una modifica nel corso degli anni per diverse ragioni, i casi più frequenti, il decesso dell'utente, fruitori di altri progetti;

Progetto home care premium

Il Comune ha aderito nell'ambito del PLUS al progetto HCP, finanziato dall'INPS e destinato ai dipendenti o ex-dipendenti pubblici, e ai loro familiari di primo grado. Le prestazioni erogabili si distinguono in prestazioni Socio Assistenziali Prevalenti (contributo economico sul conto corrente) e Socio Assistenziali Integrative (Servizi professionali domiciliari, servizi e strutture a carattere extra domiciliare, sollievo, trasferimento assistito, pasto, supporti). Per entrambe le prestazioni, l'importo varia in base all'ISEE e al grado di non autosufficienza. I finanziamenti sono stati gestiti direttamente dal PLUS. L'ufficio ha dato supporto per l'avvio della procedura e successivamente inviati al PLUS.

Servizio pasti caldi a domicilio. A sostegno degli interventi finalizzati a mantenere una persona nel proprio domicilio si conferma il servizio dei pasti caldi a domicilio è stato attivato in via sperimentale nel mese di settembre 2013. Il servizio consistente nella consegna di un pasto caldo giornaliero completo presso il domicilio dell'utente, programmato per n.6 giorni alla settimana, dal lunedì al sabato, ad eccezione delle festività, destinato alla seguente tipologia di utenza:

- persone con ridotta autonomia per anzianità, malattia, disabilità o precarie condizioni psico-fisiche, disturbi del comportamento, etc.;
- persone che vivono in situazione di grave marginalità ed isolamento sociale;
- nuclei familiari che vivono in situazioni di disagio.

Gli utenti contribuiscono al costo del servizio in base alle capacità economiche, così come definite nell'ambito del regolamento che norma le modalità di compartecipazione al costo dei servizi socio assistenziali e la valutazione economica dei beneficiari. Il servizio è stato programmato per un numero massimo di 15 pasti giornalieri. Il servizio è stato gestito in associazione con il limitrofo Comune di Genoni e accorpato al servizio della mensa scolastica.

Comunità Integrata per Anziani. La Comunità Integrata per Anziani è una struttura di tipo residenziale con capacità ricettiva massima di n. 24 posti destinata ad ospitare anziani non autosufficienti, sia residenti che non. La struttura è stata resa operativa dal 2013 ed è stata affidata in concessione alla Cooperativa Sociale ADI2009. La domanda di inserimento va presentata direttamente alla struttura e il servizio sociale comunale è chiamato ad esprimere un parere in merito in qualità di componente dell'Unità di Valutazione Territoriale convocata dal Distretto Sanitario di Isili. Per la concessione della struttura la ditta versa al Comune un canone di concessione di € 12.000, 00 annui;

Interventi a favore di persone che necessitano di assistenza continua (Servizi residenziali). Con l'intervento in questione si intende dare una risposta alle situazioni in cui non è attivabile alcun altro intervento che consenta il mantenimento della persona nel proprio contesto domiciliare. Previa valutazione dell'Unità di Valutazione Territoriale si è proceduto all'inserimento del richiedente presso la struttura residenziale ritenuta adeguata alle esigenze. Il Comune provvede all'integrazione della retta mediante la concessione di un contributo economico per coloro che non dispongono delle risorse economiche necessarie e come stabilito nel regolamento comunale di compartecipazione al costo dei servizi socio assistenziali. La concessione del contributo è determinato in base al regolamento approvazione del regolamento per la compartecipazione al costo dei servizi socio – assistenziali e valutazione economica dei beneficiari

SERVIZI A SOSTEGNO DEL REDDITO

L'intervento di assistenza economica è finalizzato a garantire un aiuto in quelle situazioni di precarietà economica in cui viene a trovarsi una persona o nucleo familiare, o come previsto dalla normativa va a sostegno del reddito poiché presenti determinati requisiti. Per alcune tipologie il Comune è titolare sia alla concessione che al pagamento del contributo, mentre per altre situazioni il Comune è titolare nella concessione del contributo, previa verifica dei requisiti, ma di fatto il pagamento avviene da parte di altre Pubbliche Amministrazioni o in altri casi ancora sono anticipati dal Comune e rimborsati a presentazione di rendiconto.

Azioni di contrasto alle povertà, finanziato dalla Regione e finalizzato a garantire un reddito minimo alle famiglie e alle persone che vivono in condizioni di povertà, attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati di aiuto. Dal 2013 ai primi mesi del 2015 sono stati spesi i finanziamenti erogati dalla Regione per le annualità 2011/2012 e dal mese di ottobre 2015, successivamente all'approvazione degli atti contabili, è stato possibile programmare le somme erogate per l'annualità 2013 prevedendo la spendita entro il 2016. Le somme sono state spese così come previsto dalla normativa prevedeva tre linee d'intervento: a) concessione di sussidio a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà; b) concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali; b/1 concessione di contributi per far fronte agli obblighi di natura tributaria; c) servizio civico comunale consistente nell'erogazione del contributo economico quale compenso per lo svolgimento di un'attività a favore della collettività.

Progetti di pubblica utilità. L'intervento è stato attivato a favore delle persone sottoposte a un provvedimento dell'autorità giudiziaria nell'ambito di un percorso riabilitativo. In questo caso il Comune previa sottoscrizione di una convenzione con il Tribunale di Cagliari e l'UEPE si è fatto carico di attivare un progetto di riabilitazione sociale mediante lo svolgimento di un'attività a favore della collettività senza retribuzione. Il Comune si è fatto carico delle risorse necessarie per i costi dell'assicurazione RC e infortuni.

Bonus famiglia. L'intervento consiste nella concessione di un contributo economico in favore dei nuclei familiari numerosi, ossia con almeno 5 figli di età compresa tra i 0 e 25 anni, con un ISEE non superiore a € 30.000,00 con l'obiettivo di migliorarne la qualità della vita e il benessere e favorirne l'inclusione evitando ogni forma di emarginazione.

Assegno di maternità. L'assegno di maternità è un contributo riconosciuto in favore delle donne che non dispongono di altre forme di assistenza previdenziale o che dispongono di un'indennità di maternità inferiore all'importo del contributo economico previsto. I richiedenti devono essere in possesso di un reddito calcolato secondo l'indicatore ISE, valido per l'anno di riferimento, le cui soglie sono aggiornate annualmente dall'INPS. L'istanza per la concessione dell'assegno di maternità va presentata al Comune entro sei mesi dall'avvenuta nascita e materialmente è erogato dall'INPS. Art.66 della L.n.448/98

Assegno per il nucleo familiare. L'assegno per il nucleo familiare è anch'esso erogato dall'INPS, in base all'art.65 della L.448/98, a sostegno del reddito del nucleo familiare in condizione di disagio economico, in possesso di un reddito ISE (Indicatore Socio Economico) negli importi previsti e aggiornati dall'INPS.

Possono accedervi i nuclei familiari al cui interno sono presenti n. 3 figli minori, e si pone come scopo quello di favorire il benessere delle famiglie numerose. L'istanza va presentata al Comune entro il 31 gennaio dell'anno successivo ed è materialmente erogato dall'INPS

Rientro emigrati. Per gli emigrati sardi rientrati in Nuragus, il Comune ha corrisposto il rimborso delle spese di viaggio e per il rientro, per un totale di 4 richieste.

SERVIZI A SOSTEGNO DELL'ABITABILITA'

Interventi a sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione, contributi ad integrazione dei canoni di locazione. L.n.431/98

L'intervento mira a sostenere le famiglie nell'abbattimento dei costi che scaturiscono dal contratto di locazione per l'alloggio adibito ad abitazione principale. La realizzazione dell'intervento è subordinato all'assegnazione del finanziamento regionale.

SERVIZI A SOSTEGNO DEI MINORI

Servizio di nuoto estate. Il nuoto estate è stato realizzato presso la piscina comunitaria di Isili e in collaborazione con la Comunità Montana di appartenenza che si è fatta carico del costo del trasporto. Le famiglie hanno contribuito al costo in base alle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale.

Servizio Educativo Territoriale. Il servizio è stato avviato dal Comune per far fronte alle situazioni di emergenza e successivamente proseguito a livello di PLUS, il servizio è destinato a sostenere i minori nei momenti di difficoltà attraverso l'acquisizione di strumenti volti ad affrontare la realtà e a risolvere problemi. In particolare: sostenere le famiglie in difficoltà, attraverso l'acquisizione di strumenti volti al potenziamento e/o recupero delle capacità genitoriali e dell'autonomia; costruzione di una rete di legami tra il nucleo familiare e l'ambiente esterno; promozione delle capacità progettuali del minore e della famiglia; realizzazione di interventi mirati a promuovere e stimolare l'inserimento del minore nelle attività socio-educative, di aggregazione (laboratori, attività culturali, sportive, etc.) portate avanti sia dalle Amministrazioni Comunali che dalle altre agenzie educative presenti sul territorio; Strutturazione di interventi e percorsi educativi personalizzati che tengano conto della specificità e unicità di ogni minore/famiglia coinvolti; progettazione di interventi educativi di prevenzione primaria in collaborazione con le scuole; intervento dello psicologo e dell'educatore all'interno della scuola secondo un programma concordato e condiviso con i diversi istituti comprensivi.

SERVIZI E CONTRIBUTI A TUTELA DI PARTICOLARI SITUAZIONI

Gli interventi di seguito indicati sono stati finanziati con trasferimenti regionali a destinazione vincolata, i cui destinatari si trovano in particolari situazioni di salute e specificatamente regolamentati dalla normativa settoriale.

- 1) erogazione sussidi economici a favore dei sofferenti mentali (L.R. n.20/97) -
- 2) Contributo per il pagamento delle rette ai sensi della L.R. n.20/97
- 3) inserimento in struttura residenziale ai sensi della L.R. 6/95 (art.56) e L.R. n.96 (art.68)
- 4) Provvidenze a favore dei cittadini residenti in Sardegna affetti da neoplasia maligna L.R. n.9/2004
- 5) Provvidenze in favore di talassemici, emofilici ed emolinfopatici maligni (L.R. n.27/1983)
- 6) Provvidenze a favore dei nefropatici (L.R. n.11/85)
- 7) Contributo per il trasporto dei disabili presso le strutture socio sanitarie (L.R. n.12/85)
- 8) Contributo per il pagamento della quota sociale (DGR 8/2006)

ALTRINTERVENTI

- a) Istituzione della Commissione per i servizi sociali

- Turismo:

La cultura rappresenta uno dei ambiti di investimento di questo Ente in quanto rappresenta un motore essenziale per lo sviluppo sociale e civile di un popolo.

Diverse iniziative sono state svolte nell'ottica di uno sviluppo turistico e nella valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici locali. A tal fine sono state organizzate numerose manifestazioni finanziate non solo con entrate proprie ma anche attraverso finanziamenti provinciali e Comunità Montana. Un ruolo importante nella gestione degli eventi è stato affidato all'Associazione Pro-Loco di Nuragus. Parimenti rilevante è stata la presenza di numerose associazioni nel territorio comunale che hanno organizzato numerosi eventi e a cui il Comune a tal fine ha concesso contributi economici.

Le manifestazioni più rilevanti organizzate per tenere vivi gli usi e le tradizioni locali che hanno registrato la presenza di numerosi visitatori e turisti sono:

- Mostra Ovini di razza sarda ;
- Sagra de Is Tallarinus (piatto tipico locale)
- Rassegne Teatrali
- Rassegne Musicali

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Comune di NURAGUS si è dotato ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 di un sistema di misurazione della performance che è contenuto nel Regolamento Comunale "Ordinamento Genale degli uffici e dei servizi" approvato delibera di Giunta N. 44 del 29 maggio 2014.

L'Ente valuta annualmente la performance organizzativa e individuale mediante il sistema di valutazione della performance.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dal Nucleo di valutazione, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti/posizioni organizzative di vertice.
- Dai dirigenti/posizioni organizzative cui compete la valutazione del personale loro assegnato;

Il sistema di misurazione adottato, in sintesi è essenzialmente collegato rispettivamente: al raggiungimento a specifici obiettivi di gruppo o individuali; alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza; alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi. Trattasi di criteri opportunamente parametrati e ponderati.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: non sussistono società soggette al controllo dell'Ente.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.617.708,68	1.585.556,65	1.470.849,28	1.349.775,99	-16,56
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	590.452,47	843.809,33	238.726,84	586.067,64	-0,74
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE	2.208.161,15	2.429.365,98	1.909.576,12	1.935.843,63	-12,33

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.214.327,91	1.188.982,49	1.073.562,81	1.163.411,48	-4,19
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	891.257,85	1.180.346,40	1.000.619,80	1.818.925,84	+104,08
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	36.682,40	39.295,12	42.093,83	34.814,00	-5,09
TOTALE	2.142.268,16	2.408.624,01	2.116.276,44	3.017.151,32	+40,84

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	173.868,38	175.898,40	169.391,23	124.048,73	326.160,47	+85,42
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	173.868,38	175.898,40	169.391,23	124.048,73	326.160,47	+85,42

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
		2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016)
Totale titoli (1+11+111) delle entrate		1.617.708,68	1.585.556,65	1.470.849,28	1.349.775,99
Spese titolo I		1.214.327,91	1.188.982,49	1.073.562,81	1.163.411,48
Rimborso prestiti parte del titolo III		36.682,40	39.295,12	42.093,83	34.814,00
Saldo di parte corrente		366.698,37	357.279,04	355.192,64	151.550,51

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016: rendiconto ancora non approvato)
Entrate titolo IV		590.452,47	843.809,33	238.726,84	586.067,64
Entrate titolo V		0,00	0,00	200.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V)		590.452,47	843.809,33	438.726,84	586.067,64
Spese titolo II		891.257,85	1.180.346,40	1.000.619,80	1.818.925,84
Differenza di parte capitale		-300.805,38	-336.537,07	-561.892,96	-1.232.858,20
Entrate correnti destinate ad Investimenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		230.000,00	0	0	0
SALDO DI PARTE CAPITALE		-70.805,38	-336.537,07	-516.892,96	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

		2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016: rendiconto non ancora approvato)
Riscossioni	(+)	1.037.555,76	1.383.446,17	1.286.166,38	1.700.619,37
Pagamenti	(-)	966.452,95	935.291,72	991.225,62	1.699.261,32
Differenza	(=)	71.102,81	448.154,45	294.940,76	1.358,05
Residui attivi	(+)	1.346.503,79	1.215.311,04	747.458,47	561.384,73
Residui passivi	(-)	1.351.713,61	1.642.723,52	1.246.099,55	1.644.050,47
Differenza	(=)	-5.209,82	-427.412,48	-501.641,08	1.082.665,74
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		65.892,99	20.741,97	-206.700,32	-1.081.307,69

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016: rendiconto ancora non approvato)
Vincolato	467.825,00	477.897,46	1.119.851,97	
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	583.198,42	651.983,98	494.631,84	
Totale	1.051.023,42	1.129.836,44	1.614.483,81	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016 rendiconto non ancora approvato)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.727.231,23	2.079.396,41	2.126.889,19	2.793.439,13
Totale residui attivi finali	4.822.390,61	5.002.668,05	2.776.648,12	1.152.177,64
Totale residui passivi finali	5.498.598,42	5.952.228,02	3.289.053,50	1.744.726,33
Risultato di amministrazione	1.051.023,42	1.129.836,44	1.614.483,81	2.200.890,44
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	70.720,77
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	4.473,24	
Spese di investimento	230.000,00	274.869,72	473.481,51	173.383,23
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0
Totale	230.000,00	274.869,72	477.954,75	244.104,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.		2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE		6.263,64	20.460,74	36.474,06	72.655,80
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		50.006,65	19.803,08	441.503,91	520.353,64
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		28.834,65	672,88	29.061,72	59.199,74
Totale		85.104,94	40.936,70	507.039,69	652.209,18
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE		70.890,00	327.400,89	34.289,74	1.914.393,79
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		0,00	0,00	200.000,00	20.000,00
Totale		70.890,00	327.400,89	234.289,74	2.114.393,79
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		1.168,48	0,00	6.129,04	10.045,15
TOTALE GENERALE		157.163,42	368.337,59	747.458,47	2.776.648,12

Residui passivi al 31.12.	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	109.681,89	185.990,56	317.583,07	642.690,76
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	209.390,79	399.672,11	930.571,58	2.643.712,08
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.500,00	5,76	944,90	2.650,66
TOTALE	320.572,68	585.668,43	1.249.099,55	3.289.053,50

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	63,78 %	34,33 %	27,08 %	17,02 %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2012	2013	2014	2015
NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016 rendiconto non ancora approvato)
Residuo debito finale	106.202,14	66.907,02	224.813,19	
Popolazione residente	933	928	918	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	113,83	72,10	244,89	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2012	2013	2014	2015 (dati aggiornati al 09/03/2016 rendiconto ancora non approvato)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,574%	0,412 %	0,245%	%

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	28.549,11	Patrimonio netto	5.369.341,92
Immobilizzazioni materiali	8.494.640,70		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.628.505,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.044.966,13
Disponibilità liquide	2.172.451,33	Debiti	909.838,82
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	15.324.146,87	Totale	15.324.146,87

ANNO 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	108.761,79	Patrimonio netto	5.717.447,03
Immobilizzazioni materiali	9.952.541,51		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.808.918,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.409.509,04
Disponibilità liquide	2.126.889,19	Debiti	870.154,61
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	14.997.110,68	Totale	14.997.110,68

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nessun debito fuori bilancio riconosciuto.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015 (dati non disponibili a marzo 2016: rendiconto ancora da approvare)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	372.503,66	372.503,66	359.736,28	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	369.336,14	346.137,50	348.422,26	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,38%	26,80%	%	%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015 (dati non disponibili a marzo 2016: rendiconto ancora da approvare)
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	480,24	354,39	357,03	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015
<u>Abitanti Dipendenti</u>	104	103	102	102

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: non ricorre la fattispecie.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: non ricorre la fattispecie.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	52.490,08	44.825,52	29.680,08	44.932,47

Le variazioni del fondo risorse decentrate sono dovute agli incentivi per la progettazione.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente sono quelli imposti per legge.

Parte V-I. Organismi controllati: non presenti

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esteralizzazione attraverso società: non presenti

1.4. Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): non presenti

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): non presenti.

Nuragus, 24/03/2016

Il Sindaco (giugno 2012-aprile 2015)
f.to Avv. Franco Latti

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 07/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario
f.to Dott. Giuseppe Cuccu

Tale è la Relazione di fine mandato del Comune di Nuragus che è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11/04/2016.